

DIGITALE, CONDIVISIONE E FORMAZIONE: ESEMPI E RIFLESSIONI

La presa di coscienza di ciò che c'è da fare quale "antidoto" per affrontare con serenità il cambiamento in atto.

La continua evoluzione normativa italiana ed europea avvenuta in questi ultimi anni in campo digitale e, in particolare, di fatturazione elettronica e di nuovi adempimenti volti a "recuperare gettito" sta comportando una rivisitazione necessaria dei processi amministrativi aziendali e degli studi professionali interessati.

Se da un lato ogni cambiamento nasce sempre dalla necessità di migliorare una situazione o risolvere una problematica dall'altro è indispensabile una "predisposizione" e/o "volontà" all'adattamento.

Condizioni queste ultime, non sempre scontate: impegnati quotidianamente da mille adempimenti e scadenze, sfugge la visione di lungo periodo di ciò che sta accadendo e di come le attuali condizioni lavorative muteranno nel tempo con l'avvento del digitale.

In pratica, si tratta di cogliere le opportunità celate dietro al semplice adempimento burocratico/informatico cogliendo ciò che di buono può esserci nell'utilizzo del digitale.

Nuove e continue richieste di informazioni da parte dell'Erario, giustificate formalmente da "necessità finanziarie", non possono essere soddisfatte dagli attuali schemi organizzativi basati sull'utilizzo di documenti cartacei.

Infatti, ciò che interessa sono le informazioni riportate sul documento e non quale sia il supporto cartaceo che lo "trasporta". E' evidente che in siffatta ipotesi tutte le volte che occorrerà gestire tali dati (ad esempio per registrare una fattura) questi dovranno essere nuovamente digitati nonostante tale attività fosse già avvenuta in fase di redazione del documento. Informazioni che a sua volta vengono trasferite dal committente per inserire la registrazione nel proprio sistema di data-entry, prettamente manuale, senza valore aggiunto e con conseguenti perdite di tempo per riverificare gli inserimenti e la qualità della prestazione.

Nel digitale, invece, la fatturazione elettronica è un processo che si svolge in un unico step. L'azienda emittente, all'atto della generazione della fattura, inserisce i dati nel sistema di registrazione, senza necessità di ulteriori passaggi che dal momento della registrazione vengono automaticamente elaborati.

Il www.prodigitale.org scarica gratuitamente la versione completa del corso e la versione completa del corso è disponibile completa dal sito www.prodigitale.org

SEZIONE MODULI

Il corso è reperibile al seguente link: http://www.prodigitale.org/login_course/19/ (il corso è in corso di aggiornamento e le informazioni ivi contenute) in studio una volta che il corso sarà completato. I file .xml fattura) saranno disponibili

quotidiano e **consulente**.

Si sta assistendo a una serie di nuovi adempimenti (e procedure) che stanno cambiando in una direzione ben precisa. Il telematico periodico dei dati, che si è già verificato, e ricevute. Eppure la norma è molto chiara: dal 1 gennaio 2017 il sistema di interscambio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate per tre anni per trasmettere le fatture alla Pubblica Amministrazione.

¹ Tralasciamo l'ipotesi di analisi di un processo più strutturato, complesso e automatizzato che crea la fattura risalendo ai dati del documento (ad esempio l'ordine cliente approvato)

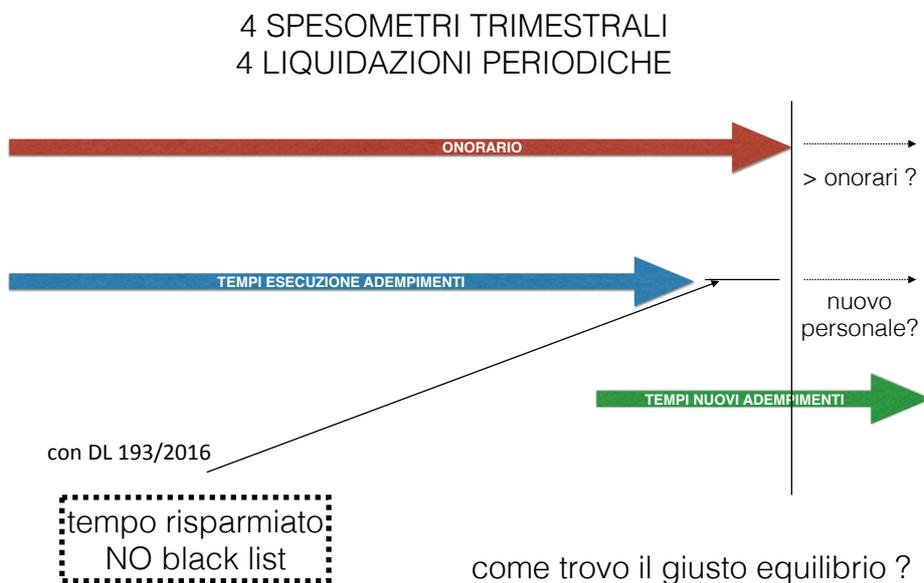
Tab n.1



Dott. Robert Braga

Fermi sull'organizzazione cartacea sorgono due domande a fronte dell'esigenza di trovare tempo necessario per adempiere la nuovo disposto normativo citato: assumere nuovo personale e quindi aumentare le parcelle? In un momento di crisi generalizzata anche solo un piccolo aumento per compensare almeno il costo del lavoro svolto è visto dal cliente come l'ennesimo incremento di parcella del quale non viene percepito alcun beneficio³.

Tab n.2



Dott. Robert Braga

³ in ottica di mero adempimento

Nella tabella seguente sono messi in raffronto i flussi di lavoro con e senza carta: nel primo caso il data-entry manuale evidenzia molto tempo⁴ dedicato alla verifica degli inserimenti fatti per controllo di eventuali errori. Nella parte destra della tabella è invece evidente come l'importazione automaticamente in contabilità delle fatture attive e passive riduca quasi a zero il tempo per il data-entry: i dati, già corretti, verranno presi in esame unicamente per inserire la contropartita contabile⁵ e per la verifica della corretta detraibilità dell'IVA.

Tab n.3

4 SPESOMETRI TRIMESTRALI
4 LIQUIDAZIONI PERIODICHE

data entry tradizionale	FATTURE XML
<ul style="list-style-type: none"> - riordini documenti - inserimenti - archiviazione - ritiro 	<ul style="list-style-type: none"> - scelta di abbinamento - inserimenti in gestionale - imputazione contropartita - IVA
<p><u>aut.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - s - c 	
<p><u>ricerca</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - est. - apertura - ricerca 	<p>Jeo</p>
<p><u>costi archiviazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - sono conosciuti? 	<p><u>costi archiviazione</u></p>

come trovo il giusto equilibrio ?

Dott. Robert Braga

Il tempo "ritrovato" sarà quindi utilizzato per far fronte ai nuovi adempimenti e, addirittura, per fornire ai clienti nuovi servizi più qualificanti e a maggiore valore aggiunto

⁴ non quantificabile nell'esempio

⁵ verosimilmente la prima volta, poi il sistema registrerà la scelta per le successive importazione di documenti simili, salvo diversa decisione dell'operatore.

Le **parole d'ordine** quindi sono: **condivisione** e **formazione**: la prima quale **coinvolgimento** di tutti i collaboratori di studio con un programma di **riunioni periodiche** (mensili) al fine di definire gli obiettivi, prevedere step operativi, raccogliere riscontri e proposte di miglioramento; la seconda volta a far **partecipare** tutto il personale di studio a corsi formativi nelle varie tematiche del digitale, dall'utilizzo dei fogli di calcolo alla normativa sulla fatturazione elettronica, firme digitali, privacy, sicurezza informatica, e così via.

Un buon capitano di una nave è quello che ha ben presente la meta da raggiungere e che conosce ancor meglio l'equipaggio, le sue potenzialità e quelle della sua nave; allora non sarà un problema navigare in acque sconosciute.

Robert Braga

Articolo già pubblicato a pag.84 dell'inserito di giugno 2017 de *il sole 24ore* "Professionisti e innovazione digitale"

scarica gratuitamente la versione
completa dal sito www.prodigitale.org
SEZIONE MODULI
reperibile al seguente link:
http://www.prodigitale.org/login_course/19/